

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTO** il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti locali approvato con Legge Regionale 16 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTO** il D.P.R.S. 27 giugno 2019, n.12 recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assettiorganizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6, e ss.mm.ii.”*;
- VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e, in particolare, gli articoli 182-bis, 200, 202 e 203;
- VISTA** la Legge Regionale n.9 del 8 aprile 2010, recante *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”* e, in particolare, gli artt.8, 10 e 15;
- VISTO** l'art.7, comma 5, della l.r.19 del 22 dicembre 2005 che riconosceva all'Agenzia regionale per i Rifiuti e le Acque (A.R.R.A.), ora soppressa, *“poteri di acquisizione della documentazione, di ispezione e di accesso, nonché poteri sostitutivi”*;
- VISTO** in particolare, l'art.9, comma 2, della citata legge regionale 16 dicembre 2018, n.19 che, nell'abrogare il citato art.7, l.r. 19/2005, ha disposto il trasferimento delle funzioni e dei compiti già esercitati dall'Agenzia regionale per i Rifiuti e le Acque (A.R.R.A.) all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** l'art.14 della l.r. 9/2010 *“Potere sostitutivo”*;
- VISTE** le diffide 19010 del 14 maggio 2018, 42975 del 15 ottobre 2018 e 11295 del 14 marzo 2019 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con le quali, tra l'altro, ha diffidato la SRR Palermo Provincia Ovest a procedere alla gara unica e trasmettere gli atti all'UREGA di Palermo ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della l.r. 9/2010;
- VISTO** che con la diffida prot.11295 del 14 marzo 2019 si è anche sottolineato alla medesima SRR Palermo Provincia Ovest ed ai Comuni soci della stessa il concetto di servizio di *“gestione integrata dei rifiuti”* e, in particolare, che le attività sottese al ciclo integrato dei rifiuti, comunque, non possono *“esaurirsi nella sola raccolta degli stessi ma debbono contemplare anche la chiusura del ciclo possibilmente nello stesso ambito e/o nello stesso territorio provinciale pianificando l'impiantistica anche mobile”*;
- VISTI** gli esiti dell'attività ispettiva condotta presso la SRR Palermo Provincia Ovest dal Servizio 9 di questo Dipartimento ed, in particolare, la nota conclusiva prot.53153 del 16 dicembre 2019, nonché le integrazioni prot. n.330 e prot. n.374 del 7 gennaio 2020;
- VISTA** la nota 797 del 9 gennaio 2020 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti *“facendo seguito alle diffide di questo Dipartimento inoltrate in data 14 maggio 2018 e 14 marzo 2019, rimaste in gran parte inevase, alle conclusioni della relazione ispettiva prot.53153 del 16 dicembre 2019 e alle deduzioni della SRR Palermo Ovest, assunta al prot. gen. al num.54514 del 24 dicembre 2019....”* propone il Commissariamento della SRR Palermo Provincia Ovest, ai sensi e per gli

- effetti dell'art.14, comma 1, lett. d) della l.r. 9/2020 ed al fine di accelerare tutte le necessarie e correlate attività dando così avvio definitivo alla SRR in questione;
- RILEVATO** che non è stata data contezza complessiva a questo Assessorato sullo stato delle procedure inerenti i Comuni soci provvisti di Piano di intervento e/o sui procedimenti inerenti la definizione dell'impiantistica d'ambito;
- VISTO** l'art.14 della l.r. 9/2010 e, in particolare, quanto previsto alla lett.d) del comma 1 l.r. 9/2010 *“mancato espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio e degli adempimenti di cui all'art.6, comma 5”*;
- CONSIDERATO** che la richiamata l.r. 9/2010, nell'ambito delle competenze e dei ruoli nel sistema di gestione integrata dei rifiuti del territorio siciliano, demanda le funzioni relative alla pianificazione, realizzazione ed affidamento della gestione dei propri impianti alle Società per la Regolamentazione dei Rifiuti (S.R.R.);
- CONSIDERATO** segnatamente che le Società per la Regolamentazione dei Rifiuti sono tenute ad adottare il Piano d'ambito e che detto Piano d'ambito, tra l'altro, deve contenere gli interventi finalizzati all'autosufficienza impiantistica dell'ATO, inclusa la programmazione e la localizzazione degli impianti previsti;
- VISTO** il D.A. n.45 del 31 gennaio 2020 con il quale è stato nominato il Col. Matteo Amabile a Commissario della SRR Palermo Provincia Ovest;
- VISTO** il D.A. interassessoriale (Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica) di proroga n.3531 del 31 luglio 2020 di rinnovo dell'incarico di Commissario Straordinario al Col. Matteo Amabile;
- VISTA** la relazione del Commissario Straordinario della SRR Palermo Ovest, trasmessa con nota prot. n.611 del 14 dicembre 2020;
- VISTO** il verbale dell'Assemblea dei Soci del 29 gennaio 2021;
- CONSIDERATO** che dal predetto verbale emerge l'unanime volontà dei soci nella richiesta di proroga, anche in deroga all'art.14 della l.r.9/2010, dell'attuale Commissario Straordinario per il tempo necessario alla definizione dell'iter procedurale dell'affidamento del Servizio di gestione dei rifiuti ai sensi della l.r.9/2010 e alla pianificazione dell'impiantistica d'ambito;
- CONSIDERATO** che l'art.14, comma 2, della l.r. 9/2010, tra l'altro, prevede, *“... I commissari straordinari durano in carica sei mesi e possono essere rinnovati, per una volta sola, per un corrispondente periodo di tempo...”*; e, pertanto, non può procedersi a un'ulteriore proroga/rinnovo dell'incarico in questione;
- CONSIDERATO** che il comma 1 dell'art.14 della l.r. 9/2010 prevede che *“1. A far data dalla pubblicazione del piano regionale di gestione dei rifiuti, qualora gli enti di cui alla presente legge non ottemperino alle funzioni e ai compiti assegnati, l'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, dispone, previa diffida, la nomina di commissari straordinari, nei seguenti casi: a) mancato espletamento degli adempimenti di cui al comma 2 dell'articolo 7 o mancata elezione degli organi delle S.R.R., nei termini previsti dalla presente legge; b) mancata adozione del piano d'ambito; c) mancata approvazione dei bilanci delle S.R.R. nei termini previsti; d) mancato espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio e degli adempimenti di cui all'articolo 6, comma 5;*
- RILEVATO** che durante l'assemblea dei soci del 29 gennaio 2021 non sono stati ricostituiti gli organi societari e, pertanto, si integrano i presupposti per l'intervento sostitutivo di cui all'art. 14 comma 1 lett. a) *mancata elezione degli organi delle S.R.R.*;
- CONSIDERATO** che risulta improcrastinabile, per le impellenti attività in essere come emerge dalla relazione n.611 del 14 dicembre 2020, che la SRR Palermo Ovest abbia una rappresentanza legale e un organo amministrativo con pieni poteri;
- CONSIDERATO** che l'espressa volontà unanime dei soci di non nominare un CDA nella seduta del 29 gennaio 2021 con contestuale richiesta di rinnovo del Commissario, seppur motivato dall'apprezzamento del lavoro svolto dal precedente Commissario Straordinario e dall'opportunità che lo stesso proseguiva le attività in corso, non consente un'ulteriore proroga del D.A interassessoriale (Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di

CONSIDERATO *Pubblica Utilità e dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica*) n.3531 del 31 luglio 2020 non ammessa dalla normativa;
però che tale volontà/manifestazione riveste carattere di rilevanza al fine di accelerare la necessità/urgenza dell'intervento sostitutivo, ai sensi dell'art.14 comma 1 lettera *a) mancata elezione degli organi delle S.R.R.*, prescindendo da ogni ulteriore attività propedeutica alla nomina di un Commissario essendo chiara la volontà dei soci come già stata espressa nella seduta del 29 gennaio 2021 e la necessità, per quanto rilevato nelle premesse precedenti, di dotare la SRR di un rappresentante legale/organo amministrativo con pieni poteri;

RITENUTO pertanto che sussistano gli estremi e i presupposti per nominare il Commissario Straordinario ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della l.r. 9/2010 lett.a);

CONSIDERATO che al fine di non disperdere il lavoro svolto dal precedente Commissario di cui al decreto n.3531 del 31 luglio 2020 e per una immediata operatività in relazione alle attività in corso, si ritiene opportuno individuare il Col. Matteo Amabile quale Commissario Straordinario della SRR Palermo Ovest;

DECRETA

Art.1

Alla luce delle premesse, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, nell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art.14 della l.r. 9/2010, comma 1, lett.a), il Col. Matteo Amabile è nominato Commissario Straordinario della SRR Palermo Ovest per mesi 6 (sei).

Art.2

Il Commissario Straordinario della SRR Palermo Ovest, nello svolgimento del suo compito e funzioni, provvede a tutte le incombenze previste dallo statuto e dalle norme vigenti ivi comprese l'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio, le necessarie e correlate attività finalizzate alla definitiva operatività della SRR Palermo Ovest e l'individuazione dei siti in conformità alla pianificazione d'ambito e la pianificazione provinciale con avvio delle procedure finalizzate alla progettazione degli interventi.

Art.3

L'incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di 6 (sei) mesi decorrenti dalla data di notifica.

Art.4

Al Commissario Straordinario, che preventivamente all'espletamento dell'incarico deve dichiarare l'insussistenza di alcuna causa di inconfiribilità ed incompatibilità ai sensi del d.lgs.39/2013, sarà riconosciuta, ove spettante, l'indennità prevista dal Decreto Assessoriale n. 430 del 9 aprile 2014. Gli oneri conseguenti all'attività del Commissario Straordinario sono posti a carico della Società per la Regolamentazione dei Rifiuti commissariata.

Art.5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in ossequio all'art.68 della L.R.21 del 12 agosto 2014, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R.9 del 7 maggio 2015 e sulla GURS.

Art.6

La notifica del presente decreto al Commissario Straordinario nominato, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, al Dipartimento delle Autonomie Locali, alla Società per la Regolamentazione dei Rifiuti Palermo Provincia Ovest, ai Comuni soci della stessa, alla Città Metropolitana di Palermo, al Presidente della Regione Siciliana, alle Società per la Regolamentazione dei Rifiuti Palermo Area Metropolitana e Palermo Provincia Est, ai Consorzi ed alle società d'ambito ricadenti nel territorio provinciale di Palermo.

La comunicazione del presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed alla Prefettura di Palermo.

Ai sensi del d.lgs.104/2010, contro il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso ovvero Ricorso Straordinario entro 120 giorni dalla suddetta notifica.

Il Dirigente generale
Foti

L'ASSESSORE
Dott. Alberto Pierobon